



ludis iungit

Panathlon International Club di Como

Gentilissimi amici soci,

viviamo in un mondo di fragilità. E ce ne siamo accorti anche durante questa emergenza da coronavirus, dove molte delle nostre certezze sono state minate alla base e le nostre abitudini di colpo modificate. Ma che ci siano in giro fragilità e precarietà ce lo dice l'apposita commissione per il post Covid 19. Che sta battendo, palmo a palmo, il territorio. Insieme al coraggio e alla voglia di andare avanti, oltreché a un'inaspettata dignità nel non voler chiedere, il quadro che emerge talvolta è preoccupante (forse ce lo aspettavamo) e coinvolge, sempre più spesso, il movimento che ruota attorno ai disabili e all'handicap. Il mondo delle fragilità, appunto. Ed è anche lì che si è deciso di approfondire, senza tralasciare nulla. Indi per cui ritengo che il nostro intervento, volutamente ritardato al post, assumerà un significato ancora più importante. Coordinatore e componenti stanno scremando la mole di realtà e richieste, alla fine arriveremo alla soluzione ideale, specchio del nostro club e dei valori - forti - che lo reggono. Anche perché intuisco che si stia procedendo verso una distribuzione multi discipline, dove non solo uno sport la faccia da padrone.

Un'occasione per dare ancora più dignità al nostro gesto, potrebbe essere quella di consegnare i contributi nella conviviale del 16 luglio, cavalcando l'importanza della riunione di ripresa. Oppure costruirci attorno un apposito evento, che cominci e finisca lì. Tutte le strade sono percorribili, accetto volentieri consigli. Già che siamo in tema di novità, lunedì si ritroverà la neonata commissione Etica per la Vita di Achille Mojoli and company. Il più sincero buon lavoro a loro vale la conferma di un club, il nostro, che - pur se coerentemente con tutte le precauzioni del caso - si avvia verso la normalità. E questa è la cosa più bella.

Buon sabato nel villaggio, amici soci.

Edoardo

Como, 6 giugno 2020

